

una versione in northumbrico, VIII sec. (O'Donnell p. 206)

*Nu scylun hergan hefaenricaes uard,  
metudæs maecti, end his modgidanc,  
uerc uuldurfadur - sue he uundra gihuaes,  
eci dryctin, or astelidæ!*

*He aerist scop aelda barnum  
heben til hrofe, haleg sceppend;  
tha middungeard, moncynnæs uard,  
eci dryctin, æfter tiadæ  
firum foldu, frea allmectig.*

una versione in sassone occidentale, X sec. (O'Donnell p. 208)

*Nu sculon herigean heofonrices weard,  
meotodes meahte, ond his modgeþanc,  
weorc wuldorfæder - swa he wundra gehwæs,  
ece drihten, or onstealde!*

*He ærest sceop eorðan bearnum  
heofon to hrofe, halig scyppend;  
þa middangeard, moncynnes weard,  
ece drihten, æfter teode  
firum foldan, frea ælmihtig*

## Traduzione in italiano

«Ora lodiamo il Protettore del regno dei cieli, la potenza dell'Ordinatore e il suo pensiero, le opere del Padre glorioso, poiché Egli di ogni portento, eterno Signore, ha stabilito l'origine. Per prima cosa Egli creò per i figli **degli uomini / della terra** il cielo come tetto, santo Creatore; poi il Protettore del genere umano, l'eterno Signore, in seguito creò il mondo, la terra per gli uomini, Signore onnipotente».

v. [file pdf Analisi Inno](#)

Fra le testimonianze più antiche dell'inglese antico  
L'**iscrizione in northumbrico**, con caratteri del *futhorc*, sul

**Cofanetto Franks: Northumbria inizi VIII secolo**  
misure 23 x 19 x 13 cm.



Pannello frontale



- Il pannello anteriore descrive due scene:
  - sul lato destro compare **l'adorazione dei Re Magi al Bambino Gesù** (**tema cristiano**),
  - sulla parte sinistra, invece, è illustrata **la storia del fabbro Welund** (**tema germanico**).
- Qui **il fabbro Welund** è raffigurato con l'incudine, ai suoi piedi il corpo decapitato del figlio del re Niðhad e, in un paio di pinze, la testa del malcapitato, che il fabbro vuole trasformare in un calice.
  - Accanto all'incudine è rappresentata la figlia di Niðhad, Beadohilde che tende la mano per prendere una coppa di birra avvelenata. Il fabbro tenta di sedurla e la mette incinta, così potrà continuare a vivere nella corte nemica, nel corpo di suo figlio.
  - Separata da segni ornamentali, vi è un'altra rappresentazione, che mostra una donna che porta una bottiglia. Molto probabilmente si tratta di colei che ha drogato la birra, Alwit (l'*Edda* la descrive come una vera e propria valchiria), che aiuta il suo compagno Welund a compiere la sua vendetta.
  - Infine vi è l'immagine di Welund che riesce a cambiare le sue sembianze in quelle di un uccello e a fuggire dall'ira di Niðhad.

## L'iscrizione runica sul pannello frontale

da sinistra in senso orario, rivela l'origine del materiale con cui è stato realizzato il cofanetto

HRÆTÆZ BFT

*Hronæs ban*

FIS< FƿOXN FNÆF ÆT FMRXMT-BMRIX

*fisc flodu ahof on fergen-berig*

ƿFRÞ XF&RIC XRÆRT ƿFR HM ÆT XRMNT XI&P&M

*warþ gasric grorn þær he on greut giswom*

“L'osso di balena

La marea scaraventò il pesce sugli scogli

Il re del terrore si rattristava quando nuotava sui ciottoli”.

# Poesia anglosassone (e germanica)

Origini orali

Allitterazione

Fraasi formula

Oralità residua nei testi tramandati in forma  
manoscritta

Kenning

Variazione

in gran parte tramandata a *codex unicus*  
qualche testo tramandato da *codici plurimi*



*Croce di Ruthwell*  
VII-VIII sec. – età di Beda



*Croce di Ruthwell*

particolare



rumē. pæde sƿ nebrīd' snoccori ƿæuro cƿæfctz ƿuple  
pædƿ uton to sam beaƿian nupe cunnon hƿezan ƿhytan  
hæc ƿe hƿƿonƿ læhte uppe mid englam aƿan moton  
gafum to gæce þonne god ƿile forðan lƿæƿ bide ƿe  
ƿƿican:.

**H**æt ic sƿæna cƿz sægan ƿille hæc mæge mette  
to midƿe miltre sƿðƿan ƿæoƿd biƿiſnd ƿæste ƿunodon.  
hiltre me hæc ic ƿe ƿape ƿylllice ƿæoƿ onlyƿ  
lædan læhte be ƿundān bæama beoƿhtort æll hæc  
bæacti ƿæƿ be gæcā mid golde ƿimmar fædon ƿæƿe  
æt foldan fæatum. sƿylec ƿæƿ ƿiƿe ƿæƿon uppe  
onƿum ætla ƿe sƿanne be hælðon ƿæƿ ængel dƿrht  
næƿ ælle ƿæƿe ƿuƿh ƿoƿd ƿe sƿæƿe neƿæƿ dƿrht  
ƿæacodƿ ƿæƿga. æ chine ƿæƿ be hælðon halige gæƿe  
mā offi moldan ƿæll ƿeƿ mæge ƿe sƿæƿe:.  
Syllie ƿæƿ ƿe ƿiƿe bæam ƿe ƿynnū ƿah ƿoƿ ƿunðed  
mid ƿomnū ƿe sƿæh ic ƿuldƿæƿ ƿæƿ. ƿædum ƿe ƿeƿ  
dode ƿynnū seƿan ƿe sƿæd mid golde ƿimmar hælðon  
be ƿƿigine ƿæƿdlice ƿældes ƿæƿ: hƿædƿe ic  
ƿuƿh hæc gold onƿezan mæhte ƿæƿmƿa æƿeƿin  
hæc hƿ æƿest onƿan sƿætan on ƿa sƿæƿan hælƿe  
ællie ƿæƿ mid ƿuƿigum gædƿæd. ƿoƿe ic ƿæƿ ƿoƿ  
ƿæƿe ƿæƿan ƿe ƿylde ƿe ƿæh ic ƿæƿe ƿæacti.

Il componimento noto con il  
titolo

*Il Sogno della Croce*

inizia al sesto rigo del foglio  
104v e termina alla fine del  
foglio 106r del

**ms Vercelli, Biblioteca  
Capitolare, CXVII,**

datato intorno all'anno 1000

testo epigrafico

VII-VIII sec. – età di Beda

northumbrico

anonimo

frammentario

scoperto nel 1600 e decodificato nel XIX sec.

vv. 15 [corrispondono ai vv. 38-64 del testo ms]

senza titolo

il testo manoscritto

X-XI

sassone occidentale tardo, elementi del sassone occidentale dell'epoca di re Alfredo, elementi anglici riconducibile alla scuola di Cynewulf

completo

scoperto e decodificato nel XIX sec.

vv. 156

senza titolo ma B. Thorpe 1836 editio princeps dei componimenti poetici del ms vercellese *The Dream of the Rood*;

altri editori, *The Vision of the Cross*

la Croce appare in sogno al poeta, poi la Croce parla in prima persona: visione e prosopopea alquanto insolite nella poesia ags, ma diffuse dal XII sec. in poi.

Probabile influenza di inni latini dedicati alla croce  
ampliamento di un testo poetico che, dalla redazione in northumbrico, avrebbe avuto una trasmissione orale fino ad approdare in forma manoscritta nel codice vercellese

potrebbe essere stato elaborato in concomitanza con l'enfasi crescente che caratterizzò il culto della Croce dopo che il Papa Marino regalò a re Alfredo nell'885 una reliquia della 'Vera Croce'

## Scoperta delle corrispondenze fra

il **testo epigrafico** in northumbrico sulla Croce di Ruthwell (individuato da Kemble nel **1840** prima della pubblicazione dell'edizione del testo ms)

e

il **testo manoscritto** ai ff. 104v6-106r del ms Vercelli, Biblioteca Capitolare, CXVII.

Corrispondenze anche con due versi su un reliquiario della Croce dell'XI sec. oggi a Bruxelles.

### Probabilmente:

I elab **orale**,

II testo **epigrafico**,

III trasmiss **orale e scritta**,

IV **testo ms** nel cod Verc